

Immaginate che un paziente venga trasferito dal reparto di cure intense al normale reparto di degenza a causa di un rapido deterioramento delle condizioni generali. Gli restano solo pochi giorni di vita.

Fattori importanti per un trattamento sicuro

Ecco una selezione dei rischi per la sicurezza di questi pazienti. Un «buon trattamento» include però ulteriori aspetti importanti.

Trattare adeguatamente il dolore e gli altri sintomi (ad es. evitando i sottodosaggi).

Garantire l'integrità della pelle valutandone lo stato e con misure per il posizionamento orientate al paziente.^{1,2}

Somministrare correttamente i medicamenti con siringhe temporizzate (e.v., s.c.). Preparare i medicamenti è particolarmente problematico nelle cure palliative (ad es. infusioni continue sottocutanee di piccoli volumi, miscele multiple, uso e applicazione off-label).

Evitare gli spiacevoli effetti collaterali degli oppioidi.

Prendere le decisioni nell'interesse del paziente e offrire un sostegno adequato ai familiari.

Possibili cause di lesioni e danni

Studi condotti in Italia e nel Regno Unito hanno mostrato che il 6-12 % dei pazienti in trattamento palliativo sviluppa lesioni da decubito.^{3,4}

Secondo uno studio condotto a Singapore, il 23 % dei pazienti residenti in un ospizio non ha ricevuto lassativi assieme agli oppioidi.5

In uno studio svizzero, il 32 % dei dosaggi calcolati a mano con l'ausilio di una tabella per la rotazione degli oppioidi era sbagliato.6

La sicurezza dei pazienti in tutte le fasi della vita

Scheda 11

Cure palliative

Come rendere sicuro il trattamento

Numerose attività e misure aumentano la sicurezza dei pazienti. Presentiamo qui delle misure esemplificative che riducono il rischio di danni in questa situazione.

Evitare le lesioni da decubito

La valutazione sistematica del rischio con feedback e formazione del personale può ridurre di molto la frequenza delle lesioni da decubito (ad es. in Svizzera del 50 %).7

Richiedere il sostegno di specialisti

Uno studio britannico ha mostrato che il coinvolgimento di medici o infermieri specializzati in cure palliative può ottimizzare il trattamento nell'80 % dei pazienti.8 Servizi di consultazione specializzati o tabelle standardizzate possono essere d'aiuto per preparare e somministrare i medicamenti:





- → klinikum.uni-muenchen.de → Palliativmedizin → Arzneimittelinfo
- → palliative.ch → Particolarità della farmacoterapia nelle cure palliative

Gestire gli effetti collaterali

Tener conto della co-medicazione se si usano morfina o altri oppioidi (ad es. lassativi o antiemetici)1

Usare le tabelle per la rotazione degli oppioidi

Secondo uno studio svizzero, il calcolo automatizzato delle dosi nella rotazione degli oppioidi ha più probabilità di essere corretto rispetto a quello manuale con una tabella.6

- 1 Dv SM. (2016), doi:10.1177/1049909115581847
- 2 Langemo D, et al. (2015). doi:10.12968/ijpn.2015.21.5.225
- 3 Galvin J. (2002). doi:10.12968/ijpn.2002.8.5.10368
- 4 Hendrichova I, et al. (2010). doi:10.1177/0269216310376119
- 5 Neo SH, et al. (2001), https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/11811608/
- 6 Plagge H, et al. (2011). doi:10.1007/s11096-010-9464-z
- 7 Staines A, et al. (2020). doi:10.1111/jep.13529
- 8 Thompson J, et al. (2014). doi:10.12968/ijpn.2014.20.1.23



